

l'Unità

## PRIVATIZZAZIONI

L'Iri firma oggi la cessione di Adr a Leonardo

Penultimo atto formale del Cda dell'Iri riunitosi ieri per la messa a punto degli ultimi adempimenti in vista della liquidazione di fine mese. Nell'attesa, il management di via Veneto sancirà oggi la cessione di Adr, firmando il contratto preliminare di vendita col consorzio vincitore 'Leonardo'. La cessione di Adr, subito dopo quella di Finmeccanica, non chiude comunque definitivamente i piani di vendita dell'Iri che detiene ancora importanti, strategiche partecipazioni (il 53% di Alitalia, il 99,5% della Rai, il 100% di Tirrenia, l'83% di Fincantieri, il 100% di Cofir).



Master Photo

## L'ECONOMIA

13

Venerdì 23 giugno 2000

# Bolletta elettrica in banca, meno 30mila lire a bimestre

## Parte la restituzione sugli anticipi dei consumi decisa dall'Authority

**ROMA** La prossima bolletta della luce riserva una gradita sorpresa a chi ha scelto, come metodo di pagamento, la domiciliazione bancaria o postale: l'importo da pagare per il conto bimestrale della luce sarà ridotto di circa 30 mila lire per una famiglia tipo (3kw di potenza) che arriveranno a quasi 100 mila lire per coloro che hanno 6 kw di potenza impegnata. Parte infatti la restituzione degli anticipi sui consumi decisa dall'Authority per l'energia per tutti coloro che hanno scelto la domiciliazione delle proprie utenze elettriche (prima e seconda casa) presso gli istituti di credito o le poste.

Si tratta di una 'una tantum' che comunque farà risparmiare circa 200 miliardi di lire alle famiglie italiane: a tanto ammonta infatti la cifra che l'Enel e le altre imprese elettriche

dovranno restituire, entro la fine di agosto ai circa 8 milioni di consumatori che utilizzano la domiciliazione. E le prime bollette 'scontate' - secondo quanto si apprende - sono già in viaggio. Da oggi in poi, inoltre, non sarà più tenuto a versare i depositi sotto forma di anticipo sui consumi chi sceglierà, nel sottoscrivere un nuovo contratto, di pagare attraverso banche e poste. Mentre chi, con un contratto già in mano, deciderà di passare alla domiciliazione bancaria si vedrà restituire le somme nelle bollette successive.

Novità anche per coloro ancora legati al tradizionale pagamento tramite bollettino postale. A questi ultimi non sarà infatti restituito l'anticipo sui consumi, ma sarà trasformato in una cauzione che, contrariamente al passato, crescerà nel corso del tempo: l'Au-

thority ha previsto infatti che su tali sciffe siano applicati egli interessi legali». Nel caso, dunque, l'utente diventerà moroso per una cifra uguale o inferiore a quella versata sotto forma di cauzione (compresi gli interessi maturati), non potrà vedersi staccare l'elettricità per mancato pagamento.

L'addio all'obbligo del versamento degli anticipi se si paga in banca o alla posta e la trasformazione degli anticipi in cauzioni, fa parte del pacchetto di misure a tutela dell'utente previsto dall'Authority nella manovra tariffaria varata all'inizio del 2000. E, presto, tali agevolazioni potrebbero essere estese - secondo quanto precisato dalla stessa Authority per l'energia nei mesi scorsi - anche alle bollette del gas.

R. E.

# Dal Cipe 12mila miliardi per il Sud

## Finanziamenti per le Fs e per nuove linee metropolitane

**ROMA** Via libera del Cipe a 12mila miliardi di finanziamenti: un'importante tappa amministrativa per lo sviluppo del Sud. Il corposo volume di finanziamenti, di immediata attivazione, sarà destinato alla realizzazione di interventi strutturali a favore dello sviluppo del Sud, della rete dei trasporti e per migliorare la qualità dei servizi. Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco precisa che con questi interventi si punta ad «una crescita della spesa, un aumento dello sviluppo nel Sud e una diminuzione della disoccupazione nei prossimi anni».

A giudizio del ministro, dunque, il paese potrà così «crescere più, a sud che a nord». «È un'im-

portante accelerazione degli interventi per il Sud», spiega il sottosegretario al Tesoro Bruno Solaroli. Tra le misure adottate: il finanziamento delle Fs (a cui va il grosso delle risorse: 8.200 miliardi), quello delle nuove linee metropolitane, l'attivazione del programma di sviluppo del Mezzogiorno 2000-2006, il rilavvo di opere comminate nelle aree depressive, la rivisitazione di alcune norme sui patti territoriali e contratti di programma.

**Ferrovia.** Semaforo verde a un

programma di finanziamenti alle Fs per 8.200 miliardi. Il provvedimento dovrà essere poi inoltrato alle commissioni parlamentari e al ministero dei Tras-

**VINCENZO VISCO**  
«Una crescita della spesa che porterà a un aumento dell'occupazione negli anni»

porti. Dei finanziamenti 4.300 miliardi andranno all'alta capacità e velocità (linea Milano-Napoli), 2.640

getti di metropolitane in alcuni grandi centri urbani (Roma, Milano, Torino, Napoli, Venezia e Bari). In particolare 578 miliardi andranno alla costruzione della linea C di Roma e 410 miliardi alla linea C di Milano.

**Mezzogiorno.** Immediata erogazione di un'anticipazione di 1.936 miliardi di lire, pari al 7% del complessivo cofinanziamen-to statale destinato alla realizza-zione del programma di sviluppo del Mezzogiorno del Quadro comunitario di sostegno.

**Area deppres.** Riavviate 13 opere pubbliche concentrate al Sud e comminate per ritardi pro-gressivamente accumulati.

**Patti territoriali.** Rivisitata la

normativa sui patti territoriali per favorire e facilitare la rapida attuazione dei programmi. Emanate disposizioni sull'ammissibilità delle spese sostenute in leasing. Abrogato il termine quadriennale di durata dei patti di prima generazione. Prorogato al 30 settembre il termine per le conclusioni delle istruttorie in corso. Quanto ai contratti d'area, si potranno finanziare con bandi mirati della 488.

**Servizi di pubblica utilità.** Tempi certi e rapidi per la realizzazione dei contratti di programma stipulati dalle amministra-zioni di settore con le aziende che gestiscono i servizi.

AI. G.

**ROMA** Il governo pensa alle piccole e medie imprese e al loro sviluppo facilitandone l'ingresso nella new-economy. Oggi al consiglio dei ministri saranno presen-tati due disegni di legge - uno del ministero dell'Industria, l'altro del ministero delle Comunica-zioni - che facilitano lo sviluppo dell'e-commerce, l'avvio di siti e fornitore di servizi di accesso ad Internet. Il primo nasce dal collegato alla finanziaria 2000 che prevede incentivi per 330 miliardi nel triennio 2000-2002, come agevolazio-ni per il commercio elettronico e il collegamento telematico. Il provvedimento punta a favorire lo sviluppo dell'e-commerce che in Ita-lia procede lentamente. Il nostro paese è infatti al 16esimo posto in Europa in questo settore, precedendo solo Portogallo e Grecia. Sempre oggi il consiglio dei Mini-stri esaminerà un disegno di legge che riguarda la «disciplina relativa alla fornitura di servizi di accesso ad Internet». A chiederlo è l'Asso-provider, l'associazione che rac-goglie oltre 200 aziende che forni-scono servizi per Internet (isp), per garantire a queste imprese l'in-terconnessione. Il ddl intende ri-pristinare condizioni di accettabili-le concorrenza, estendendo per un anno agli isp indipendenti la disciplina di interconnessione utilizzata dagli operatori con li-cenza individuale.

## AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,25	1,21	0,24	0,32	483	BRIOSCHI	0,36	-0,48	0,22	0,71	692	FIAT	27,16	-0,77	26,85	35,41	52880	ITALMOB RNC	13,50	-0,53	12,71	15,43	23238
A.S. ROMA	5,56	0,63	5,50	5,92	10754	BRIOSCHI W	0,09	2,22	0,06	0,19	0	FIAT PRV	16,51	0,08	12,53	21,57	32012	JOLLY HOTELS	6,50	0,93	5,14	7,38	12516
ACEA	17,89	1,23	13,14	25,22	34835	BUFFETTI	21,01	-0,94	14,23	36,89	40797	FIAT RNC	14,55	-0,22	13,00	17,18	28175	LA DORIA	2,45	-0,12	2,40	2,72	4759
ACO NICOLAY	2,70	2,27	2,48	3,05	2679	BULGARI	13,97	4,15	8,37	14,13	26779	FIPL POLLONE	1,85	1,37	1,82	2,64	3578	LA GAIANA	4,38	-	3,67	5,28	2827
ACQUE POTAB	6,55	-	6,13	8,63	12683	BURGO	10,30	2,85	5,44	10,58	19532	FIN PART	2,15	-0,92	2,29	2,45	4215	LAZIO	5,69	0,92	4,91	7,74	10986
ACSM	5,60	0,11	4,84	8,19	10899	BURGO P	11,99	-0,08	7,35	11,99	23216	FINARTE ASTE	6,62	-2,47	3,51	6,87	13287	LATZIO	5,69	0,92	4,91	7,74	10986
AEDES	10,73	1,23	3,48	19,58	21165	BURGO RNC	9,80	-0,67	6,06	10,57	18975	FINCASA	0,37	-3,77	0,28	0,41	729	LINIFRIC RNC	1,16	-	1,06	1,24	2244
AEDES RNC	9,06	2,83	2,31	19,80	17855	BUZZI UNIC	9,51	0,71	8,00	11,03	18340	FINIMATIC	70,21	-0,95	27,85	175,89	186778	LINIFRIC	1,29	1,73	1,19	1,45	2498
AFEM	4,57	-1,25	3,55	7,99	8824	BUZZI UNIC R	4,97	-0,60	3,72	5,19	9629	FINMECC	0,06	-6,48	0,05	0,15	0	LOCAT	0,88	1,56	0,77	1,08	1956
AEROP ROMA	8,75	0,14	6,21	8,76	16952	CALP	2,94	-0,17	2,83	3,17	5985	FINMECCANICA	1,47	-1,41	1,20	1,90	2860	LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,06	121
ALITALIA	2,07	-2,77	1,95	4,23	4072	CALTAGIRONI	3,35	-	1,35	3,69	6490	FINIREX	0,06	-	0,06	0,06	121	MASSEFI	1,23	-0,32	1,15	1,21	2393
ALLEANZA	13,01	-1,77	9,44	13,29	25295	CAMPIN	2,46	-	1,85	3,00	4763	GAGNATI	5,46	-0,09	3,23	5,53	10572	MAGNETI	3,78	0,53	2,44	3,39	7294
ALLEANZA RNC	6,98	0,88	5,32	6,59	13478	CARRARO	3,11	1,47	2,94	3,10	5955	GAGNATI INC	5,46	-0,51	1,60	5,23	10572	MAGNETI INC	3,78	0,53	2,44	3,39	7294
ALLIANZ SUB	11,17	0,32	8,93	11,95	21596	CDB WEB TECH	12,76	-0,84	10,79	14,07	24784	GEMINA	4,05	-0,25	2,93	4,63	7855	MANNESMANN	286,64	1,56	219,98	373,70	55869
AMGA	2,07	0,34	1,03	2,96	3977	CEM AUGUSTA	1,65	-2,94	1,86	2,00	3278	GEMINA RNC	0,75	-	0,58	1,26	1452	MANULIRUB	1,68	0,48	1,45	2,10	3224
ANSAIDLO TRAS	1,05	-	1,01	1,29	2039	CEM BARLETTA	4,50	-1,10	2,70	4,83	8713	GENERALI	33,71	-0,65	28,02	34,07	65794	MARANGONI	3,11	-	2,80	3,21	9022
ARROATTI	0,86	0,35	0,84	1,00	1686	CEM CEBR	1,62	-0,43	1,58	2,31	3102	GENERALI W	39,01	1,59	32,18	39,64	0	MARCOLINI	1,83	-0,81	1,56	1,98	3570
ARTE'	45,00	-18	45,04																				